

**RASSEGNA STAMPA**

**12-17 marzo 2014**



## Proposta

Angelino Alfano ha lanciato sul nostro giornale la proposta di tagliare l'Irpef anche alle partite Iva

Nuccio Natoli  
ROMA

«IL BICCHIERE è mezzo pieno. Noi ci auguriamo che sia solo il primo passo». Il segretario generale della Cna (Confederazione nazionale artigiani), Sergio Silvestrini, apre una linea di credito al Governo Renzi.

**Perché bicchiere mezzo pieno?**

«Il mondo delle Pmi (piccole e medie imprese) riconosce che le buone intenzioni non sono poche, che dopo una fase troppo lunga di mera austerità, si sia imposta una politica indirizzata allo sviluppo».

**Dove sta la svolta?**

«Nel principio positivo, e da sottoscrivere totalmente, di meno spesa pubblica e meno tasse».

**Si riferisce al taglio Irpef per i dipendenti a basso stipendio?**

«Sarà una spinta al consumo, ma pure la lieve riduzione di Irap e premi Inail, i 500 milioni per il fondo di rotazione delle Pmi non sono da sottovalutare».

**Avreste preferito un taglio più corposo all'Irap?**

«No, siamo convinti che per il mondo delle Pmi sia più positiva la scelta che è stata fatta. Però siamo assai critici sul fatto che dal taglio Irpef siano stati esclusi lavoratori autonomi».

**Il leader di Ncd, Alfano, ha proposto di estendere il beneficio Irpef al popolo delle partite Iva.**

«Siamo totalmente dalla

“ **NUNZIA DE GIROLAMO**, ex ministro e presidente dei deputati di Ncd: «Renzi? Il suo governo durerà fino al 2018» “

IL PRESIDENTE DELLA CNA SERGIO SILVESTRINI: «ORA GIÙ L'IMU SUI CAPANNONI»

# Il bonus Irpef piace alle piccole imprese «Ma datelo anche alle partite Iva»

ROMA

**LA PROPOSTA** è stata forte e autorevole. Quella lanciata dal leader del Nuovo centrodestra, Angelino Alfano: «Estendiamo i benefici del taglio dell'Irpef anche ai lavoratori autonomi», ha detto Alfano ieri al nostro giornale. Provocando subito una serie di reazioni, specialmente da parte delle categorie interessate. Reazioni positive. Che in effetti non avevano ben capito il motivo per cui lo «sconto» in busta paga dovesse arrivare ai dipendenti ma non a loro. Ora Alfano ne parlerà con Renzi e cercherà di imporre la sua linea al governo, ma il sasso è stato lanciato. A giudizio del ministro dell'Interno e leader dell'Ncd, «il prossimo obiettivo del governo sarà il lavoro che faremo per dare un aiuto fiscale al popolo delle partite Iva,

degli autonomi e dei liberi professionisti». Alle parole di Alfano hanno fatto eco quelle del vice ministro all'Economia, Luigi Casero, sempre di Ncd: «Un alleggerimento sia in termini di maggiore semplificazione degli adempimenti sia in termini di forfettizzazione di quanto dovrebbero versare gli autonomi e nelle intenzioni dell'esecutivo attraverso la delega fiscale». Una posizione chiara che attende adesso di trovare un seguito, e che evidenziano il tentativo del Nuovo centrodestra di far valere all'interno della compagine governativa il proprio peso, soprattutto in vista delle elezioni europee di maggio, quando Alfano si gioca molto del proprio futuro politico. Stretto come potrebbe ritrovarsi tra Renzi da una parte e Berlusconi dall'altra. Con Grillo nel mezzo.

## “ BICCHIERE MEZZO PIENO

Dopo una fase troppo lunga di mera austerità c'è una svolta di crescita. Non bisogna discriminare i lavoratori autonomi

parte di chiunque si batterà per una decisione che è giusta, sia per gli effetti positivi che avrebbe, sia perché evita una discriminazione».

**Forse chi vuole escludere gli autonomi fa pesare il sospetto di evasione fiscale?**

«Sì, ed è inaccettabile una norma ingiusta. Vanno colpiti i veri evasori, non tutta una categoria».

**Altre perplessità?**

«Soprattutto sulle coperture, sulla spending review da 7 miliardi, sui 2,2 miliardi per il calo dello spread. Poi riteniamo che nelle strategie del gover-

no sia sottovalutato il ruolo delle Pmi che sono la spina dorsale dell'economia italiana».

**Che cosa vi sareste aspettato?**

«Ad esempio, meno Imu su capannoni, oneri drasticamente ridotti sugli oneri burocratici almeno per chi ha fino a 10 dipendenti».

**Il premier ha detto che ascolterà le parti sociali, ma poi deciderà il governo in autonomia.**

«Il premier ci ripensi. Giusto che la politica decida e si assuma la responsabilità delle scelte. E un errore, però, sminuire il ruolo delle parti sociali».

**Renzi ha lanciato una sorta di sfida all'innovazione, alla politica, all'economia.**

«Bene, noi accettiamo la sfida senza pregiudizi. Siamo pronti a contribuire con le nostre idee su temi cardini come spesa pubblica inefficiente, burocrazia ossessiva, semplificazioni, tassazione, eccetera. Al premier vogliamo solo ricordare che l'uomo solo al comando non ha mai funzionato».



ARTIGIANI  
Sergio Silvestrini  
(Imago)



# Modena ECONOMIA

e-mail: cronaca.mo@gazzettadimodena.it

**NUOVI FINANZIAMENTI** » ACCORDO TRA BANCA EUROPEA, UNICREDIT E MEDIOCREDITO ITALIA

## Pronti 260 milioni per le pmi emiliane

Metà disponibili a condizioni agevolate per investimenti grazie a Bei mentre 130 sono proposti dagli altri due istituti

Buone notizie per le piccole e medie imprese emiliano-romagnole, modenesi comprese, che potranno godere di risorse fino a 260 milioni di euro da destinare a investimenti.

A consentirlo l'accordo firmato tra la Bei, la Banca europea per gli investimenti, con Unicredit (per un plafond di 70 milioni di euro) e Mediocredito Italia del gruppo Intesa Sanpaolo (per ulteriori 60 milioni di euro). I 130 milioni di euro di finanziamenti concessi con fondi Bei, dunque, saranno a disposizione delle imprese a condizioni particolarmente favorevoli.

Ma il plafond si potrà estendere fino a 260 milioni, poiché le due banche affiancheranno una pari provvista attraverso risorse proprie da destinare a finanziamenti a condizioni di mercato. L'invito a presentare le manifestazioni di interesse, da parte della Regione Emilia Romagna, era stato bandito alle banche l'estate scorsa (in seguito alla delibera del consiglio di amministrazione del 27 luglio 2012 con il quale la Bei ha deliberato i prestiti alle imprese dell'Emilia Romagna): hanno dunque risposto Unicredit e Mediocredito Italiano.

Destinatari sono le imprese di piccole dimensioni, ma anche le mid cap, fino a 3mila dipendenti; mentre i finanziamenti potranno arrivare fino ad un massimo di un milione di euro.

«Con questa iniezione di risorse - ha sottolineato l'assessore regionale alle attività produttive Gian Carlo Muzzarelli - si punta a rafforzare le imprese e l'economia dell'Emilia Romagna. Auspico che con le risorse messe a disposizione si possa avviare una immediatamente nuovi investimenti delle imprese comprese quelle del comparto dell'edilizia e costruzioni». La durata del finanziamento va da 2 a 10 anni: il tasso che potranno ottenere le piccole e medie imprese beneficiarie di questo contributo

potrà variare tra il 3% e il 6,5% circa. «Questa operazione - afferma Andrea Kirschen, della Bei - rilancia l'obiettivo del sostegno delle pmi che è una delle linee definite dalla Commissione Europea. Siamo disponibili ad aumentare anche il plafond a disposizione se ci sarà totale assorbimento da parte del territorio». «Le nostre banche del territorio - sottolinea Adriano Maestri, di Intesa Sanpaolo - potranno offrire alle imprese della regione le migliori forme di finanziamento per sostenere e riavviare piani strategici di investimento e rilanciare il settore produttivo».

«Questa ingente disponibilità di risorse - aggiunge Stefano Cocchieri, di Unicredit - è una iniezione di liquidità e fiducia per le imprese emiliano romagnole, in special modo per quelle dell'area colpita dal sisma. L'accordo è la riprova di come si possa fare sistema a favore del territorio».



L'assessore regionale Muzzarelli durante la presentazione dell'accordo

## I DATI DELL'ULTIMO PERIODO DEL 2013

## Export regionale, incremento del 4,4% nel trimestre

MODENA IN BORSA	
PREZZO UFFICIALE	% VARIAZIONE
BPER	
8,38 €	+3,33%
RICCHETTI	
0,31 €	+19,14%
MARR	
13,34 €	+2,38%
PANARIA GROUP	
1,38 €	+2,74%
PRIMI SUI MOTORI	
28,48 €	-1,55%
EXPERT SYSTEM	
2,20 €	INV.

Incrementi del +4,4% per cento. È il risultato che segna l'export dell'Emilia Romagna nell'ultimo trimestre del 2013, raggiungendo un valore di 12.898 milioni di euro. Allargando lo sguardo all'intero 2013 si nota come le esportazioni regionali siano salite a 50.788 milioni di euro, con un aumento del 2,6%. E' quanto attestano i dati Istat ripresi da una elaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna. Tra i settori principali, si segnalano i buoni risultati delle vendite dei mezzi di trasporto e della ceramica e vetro (+7,7% per entrambi). Restano poco più che stabili le esportazioni

dell'alimentare, mentre arretrano quelle dei prodotti agricoli ed energetici, chimici e farmaceutici. Nel complesso del 2013, risaltano invece i successi dell'industria alimentare (+6,7%) e della ceramica e vetro (+5,4%), mentre al contrario si segnalano l'arretramento delle vendite estere dei prodotti energetici, della chimica e farmaceutici (-2,6%) e la debolezza dei mezzi di trasporto (-1%). Sale l'export destinato ai mercati europei (a +3,7%), pari al 62,6% del totale.

La ripresa è più forte nei Paesi dell'Ue (+4%). Tira il mercato tedesco (+6,5%) ed è notevole il successo su quello polacco

(+10,1%). Grande il risultato sui mercati americani, trainato dal successo su quello statunitense (+21,1%), mentre resta contenuto il tono della crescita sui mercati asiatici (+4,5%).

La recessione europea ha pesato sui risultati dell'intero anno 2013. Le esportazioni regionali sui mercati europei non vanno oltre un +0,3%. La crescita sui mercati asiatici è contenuta anche sui dodici mesi (+5%). Il successo delle esportazioni regionali nel 2013 si quindi è costruito sui mercati americani: quello, fondamentale, degli Stati Uniti (+14%), e quello, di prospettiva, del Brasile (+10,3%).

## AL GOVERNO

## Trasporto, appello Fita-Cna

Autotrasporto e cabotaggio dei vettori dell'Est, perché questa retromarcia? A domandarselo è la Cna-Fita che registra la sostanziale retromarcia dei firmatari del protocollo artigiano che è parte dell'ultimo contratto di lavoro nazionale, siglato il 17 dicembre scorso.

«In poche settimane - spiegano dall'associazione - i sindacati e la Confartigianato Trasporti sono diventati cauti e pieni di dubbi sull'unico messaggio politico serio da inviare al Governo rispetto all'allarmante crisi che il cabotaggio estero sta determinando sul nostro mercato in termini di vero e proprio dumping socia-

le». La Fita, infatti, aveva proposto di far richiedere al Governo italiano l'attivazione, in Europa, della clausola di salvaguardia per interrompere il regime di cabotaggio nel nostro Paese per un semestre, con la possibilità di reiterare il blocco per altri sei mesi.

«Le imprese fuggono all'estero - prosegue la Fita - portando lì tasse e contributi, delocalizzando l'intera azienda o, più semplicemente, parti importanti di essa come gli autisti dipendenti. Continuiamo a registrare su questi temi centrali una sospetta chiusura conservatrice per mantenere invariato lo status quo».

---

**UNA RICERCA DELL'ASSOCIAZIONE DENUNCIA UNA REALTÀ GRAVE**

## Cna: impennata dei ritardi nei pagamenti

Il tema, Cna Modena, lo aveva sollevato in tempi non sospetti: tra l'uso improprio dei concordati, i pretestuosi ricorsi in sede civile nascondono la brutta abitudine di ritardare, se non di evitare, i pagamenti tra le imprese. Negli ultimi sei anni molte imprese hanno chiuso, impossibilitate a pagare fornitori, tasse e dipendenti. Mancati incassi e stretta creditizia sono diventati una tenaglia soffocante, con la pubblica amministrazione nella doppia veste di esigente creditore, e debitore totalmente inaffidabile. Una considerazione certificata dai risultati di una ricerca di Cna, che ha coinvolto 300

imprese manifatturiere fino a nove addetti in tutta Italia. L'87% degli intervistati denuncia un peggioramento dei tempi di pagamento rispetto al recente passato, percentuale che decolla al 100% degli intervistati nel settore degli autotrasporti. I tempi di pagamento effettivi rimangono molto ampi: solo il 17% delle imprese viene pagato entro i termini, percentuale che precipita all'11% quando il debitore è la pubblica amministrazione. Appena il 13% del campione, infine, assicura di aver registrato miglioramenti nelle condizioni di pagamento dal primo gennaio 2013. «I tempi della

giustizia – commenta Umberto Venturi, presidente della Cna di Modena – purtroppo non aiutano a risolvere la situazione. Anzi, non è raro assistere a citazioni pretestuose, da parte dei debitori, proprio per evitare di pagare nei tempi concordati. Occorre un salto culturale da parte degli imprenditori, che devono emarginare chi non paga o, almeno, applicare gli interessi di mora, cosa che fa solo l'11% delle imprese. E occorrono regole che siano applicate ed applicabili. Un esempio? Vincolare la concessione e benefici finanziari a dichiarazioni di solvibilità sottoscritte dai creditori».

■ BOLOGNA

**MENO** burocrazia, maggior responsabilità e più credito. Sono i punti cardine per rilanciare il mercato delle costruzioni e far ripartire l'economia regionale. A sostenerlo Giovanni Torri, presidente di Ance Emilia-Romagna che, in occasione della presentazione del rapporto 2014, ha ribadito «la solitudine di un settore duramente colpito da una crisi senza fine». Un vuoto, denunciato anche attraverso una sala volutamente deserta, senza politici o altri ospiti. Ma anche dai tanti caschetti gialli appoggiati ai sedili per rappresentare la scomparsa di imprese e lavoratori. «Lo Stato si è dimostrato impotente-

**COSTRUTTORI IL GRIDO DELL'ANCE**

## Perduti 34mila posti di lavoro «L'edilizia abbandonata da tutti»

ha fatto presente Torri- la politica non è stata capace di fare proprie le istanze del comparto edile e le banche hanno preso la direzione opposta, negando finanziamenti a imprese e famiglie». Dal 2008 al 2013 il settore delle costruzioni ha così perso il 30% degli investimenti, pari a 5 miliardi di euro, mentre solo nell'ultimo anno la contrazione di attività è stata del 6,6%. E le

previsioni per il 2014 sono tutt'altro che rosee, con un ulteriore calo del 2,2% rispetto al 2013. Trend che ha effetti a cascata anche sull'occupazione, con la perdita di quasi 34mila posti di lavoro dal 2008 ad oggi. Anche le compravendite di immobili sono crollate, -55,8% in cinque anni, mentre per i mutui, dall'inizio della crisi le famiglie emiliano romagnole hanno potuto

disporre di 4 miliardi in meno (-68,8%). Un calo proseguito anche nei primi 9 mesi del 2013 con un ulteriore -3,9% rispetto allo stesso periodo del 2012. Un quadro drammatico, risollevalabile «restituendo liquidità a imprese e famiglie e puntando su interventi che non possono più aspettare, come la riqualificazione del patrimonio residenziale e scolastico e la riduzione del rischio idrogeologico», ha sottolineato Torri. Per questo «è fondamentale un allentamento del Patto di stabilità, che in Emilia-Romagna consentirebbe a Comuni e Province di realizzare investimenti per 68 milioni di euro».

**Silvia Santachiara**



## La crisi In segno di protesta esposti i caschetti gialli simbolo delle imprese morte L'Ance: «Persi 31 mila posti dal 2008 Il dramma tra i silenzi della politica»

**-6,6%**

In Emilia-Romagna gli investimenti in costruzioni nel 2013 sono diminuiti del 6,6%

**-2,2%**

Le previsioni non sono buoni: la contrazione continuerà anche nel 2014 con una flessione del 2,2%

L'edilizia emiliano-romagnola sta sempre peggio. In una singolare conferenza stampa ieri i vertici dell'associazione dei costruttori hanno presentato i dati drammatici del loro settore: dall'inizio della crisi nel 2008 ha perso 31.900 occupati (dati Istat) e il 30% degli investimenti, ovvero 5 miliardi di euro.

Non era stato invitato nessun politico «perché il loro silenzio è responsabile della drammatica situazione in cui ci troviamo», ha puntato il di-

to il presidente Ance Giovanni Torri. In compenso in platea c'erano, a parte i giornalisti, tanti caschetti gialli, simbolo di imprese e operai che non sono più sul mercato. «Anche il 2014 sarà difficile, chiediamo meno burocrazia, più rispetto, più credito, bisogna che le banche e le istituzioni diano più fiducia a imprenditori che sono arrivati a oggi dopo 5 anni di crisi devastante», ha proseguito Torri. In Emilia-Romagna gli investimenti in costruzioni nel 2013 sono diminuiti del 6,6%

in termini reali su base annua (-6,9% per l'Italia) e la contrazione continuerà anche nel 2014 con una flessione del 2,2%.

L'Ance chiede dunque al governo un allentamento del patto di stabilità, che agli en-

### **Mercato dimezzato**

La compravendita di case in regione tra 2007 e 2012 si è ridotta del 55,8%

ti locali dell'Emilia-Romagna consentirebbe maggiori investimenti stimati pari a 68 milioni di euro, e chiede agli istituti di credito una nuova politica di prestiti (tra 2007 e 2012 sono mancati alle imprese regionali oltre 10 miliardi). Tra l'altro, mentre la crescita demografica continua (tra 2001 e 2011 in Emilia-Romagna +8,5%, oltre la media nazionale) la compravendita di case in regione tra 2007 e 2012 si è ridotta del 55,8%.

Lo scorso anno, inoltre, si è registrato un nuovo saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni pari a 2.388 imprese edili, i lavoratori dipendenti persi dal 2008 sono stati invece 33.800 (-35,6%).

**Andrea Rinaldi**

L'APPELLO DI RETE IMPRESE ITALIA

## «Sistema fiscale insostenibile»

«La spesa pubblica va riportata in limiti che riducano la tassazione»

MODENA IN BORSA	
PREZZO UFFICIALE	% VARIAZIONE
BPER	
8,02 €	-0,31%
RICCHETTI	
0,24 €	-0,79%
MARR	
13,58 €	+0,30%
PANARIA GROUP	
1,43 €	-0,42%
PRIMI SUI MOTORI	
28,40 €	+4,03%
EXPERT SYSTEM	
2,25 €	+2,74%

«Un sistema fiscale insostenibile, caratterizzato da una pressione insopportabile ed adempimenti ingestibili per numero e complessità».

È questo l'allarme lanciato dai rappresentanti di Rete Imprese Italia, Modena - Confesercenti, Ascom-Confcomemr-cio Fam, Lapam-Confartigianato e Cna - a seguito dell'indagine conoscitiva sugli organismi della fiscalità e sul rapporto tra contribuenti e fisco, presentata in Senato nei giorni scorsi. «L'attuale sistema fiscale - evidenzia Massimo Silingardi presidente di Confesercenti e portavoce attuale di Rete Imprese Modena - è utilizzato sempre più spesso non co-

me strumento di politica economica a favore di crescita ed equità, ma solo come fonte di maggiori entrate dove il fattore spesa è la variabile indipendente a cui le entrate devono continuamente adeguarsi. Va capovolto il paradigma: è la spesa pubblica che deve essere riportata entro limiti che consentano una tassazione non oltre la media europea».

Rete Imprese sostiene la necessità di interventi immediati di riduzione delle aliquote Irpef e dell'Irap: per quest'ultima sia innalzando la franchigia di esenzione, sia definendo i soggetti esonerati dal pagamento del tributo in quanto privi di organizzazione.



**DOMANI A LIDO ESTENSI**

## Rilanciare il turismo, la Cna a convegno

► LIDO DEGLI ESTENSI

“Prospettive sindacali per la tutela del sistema turistico costiero nell’ambito comunitario”: questo è il tema al centro dell’incontro delle imprese di balneazione, promosso da Cna Delta e da Cna Turismo per domani alle 14,30, presso la sede della Cooperativa Esercenti stabilimenti balneari di Lido Estensi e Spina (Cesb), in viale Leopardi 193. All’incontro interverranno Elisa Muratori, responsabile Cna Balneari dell’Emilia-Romagna, e Cristiano Tomei, responsabile nazionale Cna del settore.

«Da anni le imprese della

balneazione vivono nella incertezza – spiega Giordano Conti, presidente dell’Area Cna del Delta –. La nostra associazione chiede che, finalmente, siano garantiti con chiarezza i diritti di queste nostre imprese ad operare sulle spiagge, condizione fondamentale per consentire loro di programmare la propria attività e, quindi, di investire a lungo termine».

Il fronte degli imprenditori, negli ultimi mesi, ha voluto far sentire la propria voce in modo unitario, ma nonostante promesse e qualche apertura, non ha registrato alcuna seria iniziativa legislativa e di Gover-

no mirata ad un serio riordino della materia, così come invece disposto dall’ultima legge di stabilità.

All’incontro di domani a Lido degli Estensi si dovrebbero, in ogni caso, conoscere i risultati dell’incontro tra le rappresentanze nazionali dei balneari e le commissioni parlamentari competenti.

«Le imprese della balneazione sono una risorsa importante – ricorda il presidente Conti –. Basterebbe ricordare come gli ultimi dati confermino l’incidenza del turismo balneare sul totale dell’economia turistica del nostro Paese».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO "IMPRENDITRICI DI SUCCESSO" E' un'iniziativa di Cna e Confcommercio

V065  
08/03/2014

# L'imprenditorialità si tinge di rosa

## Premiate otto donne che si sono distinte

Sono state otto le donne premiate questa mattina in Residenza comunale nel corso dell'undicesima edizione del Premio "Imprenditrici di Successo" quest'anno dedicato all'impresa alle professioni autonome. E' un'iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con Cna Impresa Donna e Confartigianato Donne Impresa, nell'ambito delle iniziative promosse per la giornata internazionale della Donna. Sono state l'assessore alle Politiche di Genere, Nadia Rossi, assieme a Morena Guerra e Valeria Biccari, rispettivamente per Confartigianato donne impresa e Cna impresa donna a consegnare premi e attestati. Era presente anche il vice sindaco Gloria Lisi. Ecco le imprenditrici premiate. Roberta Baldacci, settore autoripara-



Le premiate in gruppo

Migliorini

zioni. Anna Maria Biotti, titolare Hotel Derby che fa parte dei Piccoli alberghi di qualità. La signora, commossa per il riconoscimento, ha raccontato la sua lunga

vita al servizio dell'accoglienza e dell'ospitalità. Nadia Bruscolini, libera professionista nel settore traduzioni ed interpretariato. Francesca Contri, libera professionista come operatrice di shiatsu. Antonietta Nocita, titolare di un'attività di noleggio di cicli tandem, risòb, auto elettriche e altro ancora. Annarita Paganelli, titolare della gelateria Pellicano Mare. Alessandra Sanchini, titolare dell'Hotel Villa Gioiosa. Adelia Semprini, dell'Impresa Sartini, confezioni di indumenti in pelle e capi di pellicceria. Si tratta di otto donne, otto imprenditrici con la propria storia, ma tutte unite, come hanno ricordato Nadia Rossi, Morena Guerra, Valeria Biccari premiandole, dalle difficoltà di essere al contempo imprenditrice e donna.

**AZIENDE IN ROSA** IN PROVINCIA IL 30% DELLE DITTE E' A GUIDA FEMMINILE

## Premiate otto imprenditrici di successo

08/03/2014

**QUANDO l'impresa è donna...** Nella nostra provincia sono quasi il 30% le donne titolari, socie o amministratrici delle aziende presenti nel Riminese. Oltre 17mila dirigono un'impresa, e ieri il Comune di Rimini insieme a Cna e Confartigianato ha voluto premiare le donne che si sono distinte nell'undicesima edizione del premio "Imprenditrici di Successo". Un premio che quest'anno è andato a Roberta Baldacci, Anna Maria Biotti, Nadia Bruscolini, Francesca Contri, Antonietta Nocita, Annarita Paganelli, Alessandra Sanchini, Adelfa Sciprini.

Otto imprenditrici, ognuna con la propria storia, ma tutte unite, come hanno sottolineato ieri l'assessore alle Politiche di genere Nadia Rossi e i rappresentanti delle categorie, dalle difficoltà e dalle gioie di portare avanti l'azienda e la famiglia. E a proposito di donne e lavoro, ieri l'Anmil (Associazione nazionale dei lavoratori mutilati e invalidi) ha fatto notare come gli infortuni e le malattie siano calando. Nel 2012 gli infortuni sul luogo di lavoro per le donne sono scesi a 2.385 (contro i 2.624 del 2011), così come i casi di malattia, che dopo il picco del 2011 (229) sono tornati a calare nel 2012 (177).



Le otto imprenditrici di successo premiate ieri in Comune

PREMIATE IERI IN COMUNE



## Otto imprenditrici di successo

**BIMINI.** Roberta Baldacci, Anna Maria Biotti, Nadia Bruscolini, Francesca Contri, Antonietta Nocita, Annarita Paganelli, Alessandra Sanchini, Adelia Sempri. Sono queste le otto donne che ieri mattina hanno ricevuto il premio dall'XI edizione di "Im-

prenditrici di Successo" quest'anno dedicato all'impresa e alle professioni autonome.

L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con Cna Impresa Donna e Confartigianato Donne Impresa e si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse

per la Giornata internazionale della Donna. Gli attestati sono stati consegnati dall'assessore alle Politiche di genere Nadia Rossi insieme a Morana Guerra e Valeria Piccarl, rispettivamente per Confartigianato donne Impresa e Cna Impresa Donna.

08/03/2014





Lunedì prossimo incontro decisivo in Camera di Commercio per definire le azioni concrete per garantire i soldi e ottenere la proroga all'esercizio provvisorio

# Corsa contro il tempo per il "Fellini"

*Si muovono anche i commercianti del centro storico e rispunta la cena di gala  
Restano molti dubbi, ma le istituzioni sono fiduciose sul raggiungimento del risultato*

RIMINI - (ag) Il conto alla rovescia è iniziato. Per lunedì prossimo, 17 marzo, è convocata in Camera di commercio l'assemblea per fare il punto sulle azioni concrete per consentire all'aeroporto "Federico Fellini" di ottenere la proroga all'esercizio provvisorio, che attualmente scade a fine giugno. È una corsa contro il tempo per mettere insieme la somma necessaria a garantire l'operatività dello scalo nei prossimi mesi, così da convincere il tribunale di Rimini a concedere la proroga. Servono tra 1,2 e 1,5 milioni di euro. La prefettura, che coordina l'iniziativa, continua a credere. Lunedì si è svolto un nuovo incontro del tavolo tecnico e secondo quanto trapela c'è un discreto ottimismo sulle possibilità di arrivare a mettere insieme la cifra che serve. Ciò, nonostante le perplessità che serpeggiano in alcuni ambienti, ad esempio tra le associazioni di categoria che in queste settimane hanno tenuto fede al proprio impegno a sensibilizzare i propri associati a partecipare alla "colletta", ma con risultati non sempre



Aeroporto, per la "colletta" si mobilitano anche i negozianti del centro storico

positivi. In diversi casi i tentativi di chiamare a raccolta i propri associati sono andati a vuoto e del resto, in un momento di crisi come questo, sono pochi coloro che si trovano nelle condizioni di fare la propria parte. Qualcuno tra l'altro ha storto il naso di fron-

te ai listini prezzi riguardanti l'affitto degli spazi pubblicitari all'interno dell'aeroporto - una delle gambe su cui poggia l'iniziativa di raccolta fondi -, giudicati troppo alti. Si parla di alcune migliaia di euro per una "vetrina". E un po' questo, un po' l'incertezza gene-

rale sulla situazione dell'aeroporto (si è ancora in attesa di conoscere il verdetto della Corte d'appello di Bologna sul ricorso alla sentenza di fallimento presentato da Aeradria e dai creditori) hanno fatto tentennare i più. Ma le adesioni non sono comunque man-

Finora  
hanno risposto  
all'appello  
diversi locali  
aderenti al Silb  
oltre al Gros  
e alla Ruota

poi mobilitati i commercianti del centro storico di Rimini. Ieri una rappresentanza si è riunita in Camera di commercio dove il direttore Maurizio Teneroli ha fatto il quadro della situazione e delle iniziative che si possono mettere in campo. È rispuntata l'idea di una cena di gala (un precedente incontro era stato disertato da Cna, Confesercenti, Confindustria e Aia Rimini), un evento da fare in Pleria o al Palas, per raccogliere contributi da tutto il mondo dell'imprenditoria riminese. Un modo per ottenere una partecipazione diffusa, anche con poco.

Nel frattempo si è ancora in attesa del bando Enac per i nuovi gestori. Ma al momento è considerato già un buon risultato arrivare a centrare l'obiettivo della colletta. Con l'ok alla proroga all'esercizio provvisorio sarebbe spianata anche la strada per chiudere i nuovi contratti con le compagnie aeree. Ma è appunto una corsa contro il tempo. La prossima settimana dovrebbe essere decisiva proprio su questo versante.

Diversi locali (attraverso l'input di Confcommercio e Silb) si sono detti disposti a partecipare alla colletta (Concunus, Cocoricò, Altro Mondo, Rose&Crown, i locali del Marano, il Carnaby), poi c'è la proprietà della Ruota. E il Gros. In questi giorni si sono

Oggi a Roma prima nella sede nazionale del partito di maggioranza, poi a tu per tu con il ministro Alfano

## Concessioni demaniali, Ncd e Pd incontrano i rappresentanti dei bagnini

RIMINI - Il tema spiagge e concessioni demaniali torna all'attenzione del governo e delle forze di maggioranza. Ma per ora su binari differenti. Su iniziativa del Nuovo Centro Destra oggi le associazioni di categoria del settore turistico balneare incontreranno a Roma il ministro Angelino Alfano per parlare della riforma del settore. L'incontro, ha fatto sapere ieri l'onorevole riminese Sergio Pizzolante, si svolgerà nel pomeriggio nella sala del gruppo del Nuovo Centrodestra. All'incontro, promosso proprio da Pizzolante, da pochi

giorni vice capo gruppo alla Camera degli alfaniani, saranno presenti anche Luigi Casero, vice Ministro all'Economia e Finanze, e Nunzia De Girolamo, capogruppo NCD alla Camera.

Parteciperanno all'incontro i rappresentanti delle principali sigle Sib-Fipe, Confcommercio, Fiba, Confesercenti, Cna Balneatori, Assobalneari Italia, Confindustria, Oasi Confartigianato, Itb, Associazione Italiana Imprenditori Turistici Balneari, Federbalneari Italia. Sul tema delle concessioni demaniali l'onorevole Sergio Pizzolante

si è fatto promotore proprio di recente di una proposta di legge che prevede il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato delle sole aree dove insistono i manufatti e le proprietà immobiliari degli stabilimenti balneari, con l'obiettivo di assegnarle con diritto di superficie con opzione per i concessionari attuali. La restante parte delle concessioni (arenili e ombreggi) rimarrebbero demanio pubblico.

Ma in tema di concessioni balneari si muove anche il Pd, con cui il Ncd è alleato di governo. Sempre per

questa mattina è infatti in programma nella sede nazionale del partito un incontro con le associazioni balneari balneari "per riavviare il confronto sui temi del Demanio, un lavoro utile per costruire una proposta comune da consegnare al nuovo Governo". Giornata piena insomma quella di oggi per i rappresentanti dei bagnini in attesa ancora una volta di sapere quale sarà alla fine l'orientamento che prevarrà nell'esecutivo ein Parlamento sull'adeguamento alla normativa europea (Bolkestein).

12/03/14

# Domani il progetto alla Soprintendenza

*Marco Mussoni (Cna): «Ci lavoriamo da un anno, manca solo l'ok definitivo»*

**RIMINI.** La svolta storica per i dehors di piazza Tre Martiri porta soprattutto la firma della Cna e di Marco Mussoni che da tempo segue la pratica in prima persona. E' stata la Cna a mettere tutti gli operatori di piazza Tre Martiri intorno a un tavolo, a cui si sono poi aggiunti quelli di via IV Novembre, e a spingere per chiedere una piccola rivoluzione degli spazi esterni.

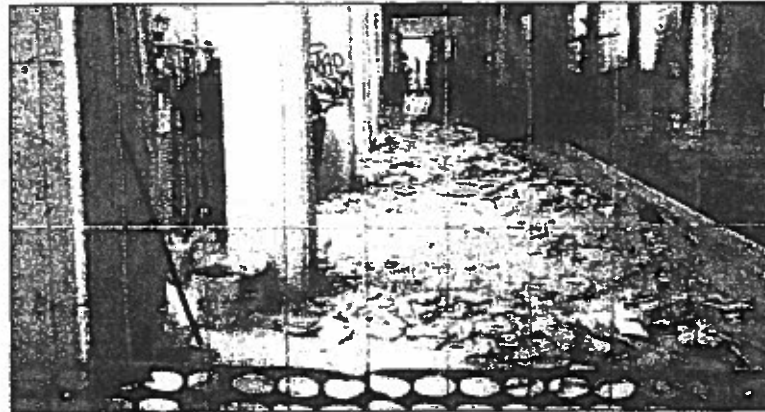
«E' un progetto al quale stiamo lavorando dal giugno dello scorso anno - chiarisce -. Domani presentiamo tutto alla Soprintendenza di Ravenna, ma abbiamo seguito in maniera rigorosa le linee guida che ci ha dettato. Aspettiamo solo il via libera ufficiale, poi gli imprenditori inizieranno a riqualificare le rispettive attività con i tempi che ritengono più opportuni». Se l'ok arrivasse entro fine mese, i nuovi dehors potrebbero essere pronti anche a Pa-

squa. Ma serve un mese di lavori. Più realisticamente la piazza riqualificata sarà ultimata entro fine anno.

«Tutti i locali interessati - sottolinea Mussoni - ringraziano il Comune per la volontà con cui è stata seguita questa partita. C'è stata una grande collaborazione fra il sindaco, gli assessorati e i commercianti. La Cna ha creato un progetto che rispecchiasse le richieste di entrambe le parti. Un grazie per la preziosa collaborazione all'architetto Monica Lepri di Riccione».

Intanto la voglia di riqualificazione ha contagiato anche la galleria Coin di corso d'Augusto. In questi giorni sono partiti i lavori di demolizione della pavimentazione sotto le logge: sarà sostituita con un nuovo materiale in marmo. I lavori termineranno entro il 20 aprile (giorno di Pasqua). Il costo è 50mila euro.

I lavori in corso sotto la galleria del Coin per rifare la pavimentazione



13/03/2019



## Con il progetto Sa Mech le eccellenze regionali della filiera meccanica volano in Sudafrica

È stato presentato ufficialmente presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi il progetto SA MECH, per la promozione della filiera meccanica emiliano-romagnolo in Sudafrica. "Il Sudafrica - sottolinea Rita Malavasi, Direttore provinciale CNA Servizio Estero - è uno dei più sofisticati e promettenti mercati emergenti, in grado di offrire una combinazione unica: una infrastruttura economica all'avanguardia, unita ad una dinamica economia di mercato".

"SA MECH - prosegue il Direttore Malavasi - permette di essere parte attiva di un progetto di filiera e beneficiare delle sinergie del networking tra imprese, approfittando di una rete di relazioni già consolidata da Cna, Reggio Children - Reggio nel mondo e Regione Emilia-Romagna.

Un'occasione davvero molto appetibile che consente di rafforzare i rapporti commerciali anche con i paesi che presentano relazioni privilegiate con il Sudafrica".

Il progetto è frutto, infatti, di un ampio partenariato tra Italia e Sudafrica e vede nello specifico la collaborazione tra CNA Reggio Emilia insieme a CNA Parma e CNA Emilia Romagna e la Regione Emilia Romagna, con la partnership di CNA Servizio Estero, Reggio Children - Reggio nel Mondo e la sponsorship di Reggio Emilia Innovazione, e il supporto dell'Ambasciata Sudafricana in Italia, di ICE - ufficio di Johannesburg, HIP Alliance e ItalDev SA- Italian South African business for Social Development.

Nel dettaglio SA MECH prevede un percorso di internazionalizzazione della durata di 18 mesi attraverso numerose attività, tra cui una costante formazione, una campagna informativa e di marketing in Emilia-Romagna e in Sudafrica, missioni imprenditoriali di outgoing e di incoming, incontri Business to Business, visite aziendali, partecipazione a eventi fieristici in Sudafrica.

All'evento di presentazione hanno partecipato il Vicepresidente provinciale CNA Marco Ferrari, Luna Sassi, Assessore all'educazione e ai rapporti internazionali del Comune di Reggio Emilia, che ha ricordato gli storici rapporti di collaborazione tra Reggio Emilia e il paese africano, il Primo segretario dell'Ambasciata del Sudafrica in Italia Mpho Oliphant, per la prima volta in visita nella città reggiana, Ruben Sacerdoti, responsabile dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione, e Barbara Cavallin dello Studio legale Rödl & Partner.

Il Primo segretario Mpho Oliphant ha illustrato le opportunità e prospettive di cooperazione in ambito economico in particolare per i settori dei macchinari, auto motive e autoparti, impiantistica alimentare,



meccanica agricola, biomedicale, a cui SA MECH si rivolge, mentre Ruben Sacerdoti ha spiegato come: "La meccanica agricola e il food processing, rappresentano una delle sfide più grandi dell' Africa e su cui la regione Emilia Romagna e Reggio Emilia in particolare ha molto da trasferire, così come per l' automotive, in forte espansione per la componentistica auto. Reggio Emilia è una punta di pregio sia per le relazioni decennali che la legano al Sudafrica sia per le sue eccellenze in campo meccanico e mecatronico".

L' iniziativa è stata infine l' occasione per incontri bilaterali tra CNA Servizio Estero e le aziende partecipanti per prevedere percorsi di internazionalizzazioni personalizzati secondo le specifiche esigenze di ogni azienda.

## La fiera di San Giuseppe dedicata anche alle donne

Scandiano: sabato le premiazioni di Cna Impresa Donna, oggi un convegno Per il patrono atteso un grande afflusso di visitatori tra stand e negozi.

SCANDIANO E' il momento più sentito dagli scandianesi, quello che al Fiera di San Giuseppe vivrà oggi nel giorno dedicato al patrono del paese, da cui la manifestazione prende il nome. Il programma è ricchissimo, con il mercato ambulante (previsti quasi quattrocento venditori) ad invadere tutte le strade del centro storico, chiuse al traffico per l'occasione. In via della Rocca vi saranno gli spazi dedicati ai banchetti di prodotti contadini locali, e la Rocca del Boiardo sarà aperta, a disposizione per visite guidate.

Sarà ovviamente visitabile l'esposizione agricola e commerciale negli spazi della fiera, con i suoi centocinquanta stand, e anche il luna park funzionerà a pieno regime.

È previsto un grande afflusso di persone, anche perché, nella ricorrenza del patrono, tutte le attività scandianesi sono chiuse, e quindi buona parte degli abitanti della zona è a casa, libera di concedersi un giro nella Fiera. Per tradizione, è proprio quello di San Giuseppe il giorno in cui i residenti visitano la manifestazione, mentre nei fine settimana il flusso principale è di visitatori esterni. Come accaduto il 16 marzo e come con ogni probabilità avverrà anche domenica prossima, 23 marzo, quando ci sarà di nuovo il mercato in centro. Il bilancio di questa prima fase è già buono.

Da sabato a lunedì sono entrati all'esposizione commerciale (con ingresso a pagamento sabato e domenica) 7588 persone, con un picco di 4826 persone alla domenica, un dato in crescita del 46% rispetto all'anno passato. Oggi sono in programma poi altri momenti ufficiali. Alle 10, ai padiglioni della fiera, si terrà l'incontro pubblico "Il prodotto Coop, la filiera e le origini delle materie prime" con l'assessore provinciale all'Agricoltura Roberta Rivi e Vittorio Ramazza, responsabile sviluppo e innovazione Coop Italia.

Nel pomeriggio, tocca al seminario gratuito "Viaggio nel tempo con le donne", proposto da Cna Impresa Donna negli spazi espositivi dell'associazione di categoria. Si parlerà di un mestiere antico ma sempre moderno, la lavandaia, grazie alla presentazione del libro "Come eravamo" di Lucia Bartoli, lavandaia artigiana.

Da lì, il discorso si allargherà all'evoluzione dei mestieri tradizionali, soprattutto quelli curati dalle donne. L'incontro è coordinato da Paola Ligabue, presidente di Cna Impresa Donna Reggio Emilia, e si concluderà con un aperitivo. È il secondo appuntamento proposto da Cna sul lavoro femminile. Sabato

Scandiano • Categoria: Cronaca

### La fiera di San Giuseppe dedicata anche alle donne

Scandiano: sabato le premiazioni di Cna Impresa Donna, oggi un convegno Per il patrono atteso un grande afflusso di visitatori tra stand e negozi.

Il giorno di San Giuseppe, il patrono di Scandiano, è stato celebrato con una manifestazione che ha visto un grande afflusso di visitatori tra stand e negozi. Il programma è ricchissimo, con il mercato ambulante (previsti quasi quattrocento venditori) ad invadere tutte le strade del centro storico, chiuse al traffico per l'occasione. In via della Rocca vi saranno gli spazi dedicati ai banchetti di prodotti contadini locali, e la Rocca del Boiardo sarà aperta, a disposizione per visite guidate. Sarà ovviamente visitabile l'esposizione agricola e commerciale negli spazi della fiera, con i suoi centocinquanta stand, e anche il luna park funzionerà a pieno regime. È previsto un grande afflusso di persone, anche perché, nella ricorrenza del patrono, tutte le attività scandianesi sono chiuse, e quindi buona parte degli abitanti della zona è a casa, libera di concedersi un giro nella Fiera. Per tradizione, è proprio quello di San Giuseppe il giorno in cui i residenti visitano la manifestazione, mentre nei fine settimana il flusso principale è di visitatori esterni. Come accaduto il 16 marzo e come con ogni probabilità avverrà anche domenica prossima, 23 marzo, quando ci sarà di nuovo il mercato in centro. Il bilancio di questa prima fase è già buono.



**ALBA**  
Dopo un incontro con il presidente del Consiglio...  
**ALBA**  
Dopo un incontro con il presidente del Consiglio...  
**ALBA**  
Dopo un incontro con il presidente del Consiglio...

### Emergenza frane, due strade interrotte

Castellarano a rischio unico collegamento con La Molesse, il Comune si rivolge alla Protezione civile. Le frane hanno interrotto due strade principali della zona, mettendo a rischio il collegamento con La Molesse. Il Comune si rivolge alla Protezione civile per l'evacuazione delle zone a rischio. Le frane sono state causate da forti piogge e l'erosione del terreno.



### Il sindaco a Renzi sulle scuole sblocca il patto di stabilità

Il sindaco di Castellarano ha incontrato il sindaco di Reggio Emilia, Matteo Renzi, per discutere sulle scuole e sbloccare il patto di stabilità. Renzi ha promesso di intervenire per risolvere i problemi delle scuole della zona.

### Sabato mattina tutti al lavoro per ripulire strade e parchi

Sabato mattina tutti al lavoro per ripulire strade e parchi. L'operazione di pulizia è stata coordinata dalla municipalità e ha coinvolto tutti i cittadini della zona.

ALBA  
ANTHONY & ANTHONY (MILANO)  
Via MEV 20010 41014 - Castellarano (MO)  
TEL. 0522/808048 FAX 0522/770000  
www.alfantini.it

scorso, dopo l' inaugurazione ufficiale, Cna Impresa Donna ha infatti omaggiato Clementina Vecchi, titolare della storica lavanderia in via Mazzini a Scandiano, come riconoscimento per i suo quarant' anni di attività.

Adriano Arati ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



email: [gianni.mazzi@cnare.it](mailto:gianni.mazzi@cnare.it) , [ibanez.davolio@cnare.it](mailto:ibanez.davolio@cnare.it) , [marco.lasagni@cnare.it](mailto:marco.lasagni@cnare.it).

## La Cna traghetta le Pmi all' estero

Dopo Sudan e Russia avviato il nuovo programma di scambi con il Messico.

REGGIO Anche le piccole imprese, quelle di carattere artigianale, guardano oltre i confini per migliorare le performance aziendali. Per questa ragione la Cna Servizio Estero sta lanciando un piano di internazionalizzazione offrendo agli associati un nutrito bagaglio di indicazioni sulle occasioni che si prospettano nei vari continenti. Nelle scorse settimane ha presentato il progetto Re Mech dedicato alla promozione della filiera meccanica in Russia ed il progetto Sa Mech riferito all' area del Sudafrica. Ieri, con il contributo della Regione Emilia Romagna, ha illustrato il progetto Pack4Mex incentrato sulle filiere della meccanica alimentare e dell' agroalimentare rivolto a Messico ed area Nafta che comprende Stati Uniti e Canada. Complessivamente un mercato di 440 milioni di consumatori che hanno già imparato ad apprezzare il made in Italy e vivono in aree sempre più aperte a scambi internazionali.

L' incontro nella sede Cna di via della Maiella è stato coordinato da Daniela Fent e Valentina Bedogni che hanno creato un collegamento in videoconferenza con Carla Calda responsabile della Camera di commercio Italiana in Messico la quale ha fornito numerose preziose indicazioni sui business in atto, le occasioni di confronto, le modalità di approccio con gli operatori messicani.

I lavori in aula sono stati aperti da Matteo Setti rappresentante dello Sportello per l' internazionalizzazione delle imprese della Regione Emilia Romagna mentre Ruggiera Sarcina, che cura la pianificazione e lo sviluppo della Camera di commercio italiana in Canada, ha incentrato il focus del suo intervento sulle caratteristiche di tutta l' area che dagli Stati Uniti si spinge sino al Polo Nord.

Ad ascoltare le loro interessanti relazioni e a valutare i tempi (soprattutto le fiere) ed i modi per intrecciare contatti con paesi così lontani i delegati di alcune aziende, sia reggiane che delle province limitrofe, specializzate nel food (in particolare vini), nella meccanica, e nelle tecnologie riguardanti il lavoro nei campi che il confezionamento e la custodia dei prodotti alimentari.

L' acronimo del progetto, Pack4Mex, sta in effetti ad indicare il "Packaging per Messico". Alla fine i rappresentanti delle imprese che hanno preso parte alla riunione informativa hanno posto alcuni quesiti e fornito indicazioni aziendali utili ad avviare contatti e probabili futuri sviluppi. (l.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA.